Salina 8 Dicembre 1936

Carissima madre fratello e tutti
Guanti

Ormai le feste Natalizie le abbiamo avanti agli occhi, e per questo io non posso più prolungarmi al pensare che scrivero domani il mio pensiero non è più tranquillo fin tanto che non avrò adempito quest'obligo che mi ha di farvi consapevole l'una parte coll'altra in qualunque tempo le notizie dei suoi cari ci sono gradite ma in questa occasione sono molto di più gradite e desiderate, da mia parte mi parerebbe una cosa molto ingrata se il Natale lo dovessi fare passare senza farvi consapevole di noi tutti. Dunque cari miei comincio col dirvi che per ciò che riguarda la salute non ho nulla da lamentarmi stiamo tutti bene ed il resto ormai un po di tutto adesso non è più proprio come lo fu questi

anni passati il prezzo della roba
un po aumentato e le mesate dei
lavoratori pure sono aumentate ma
pure ce ne sono ancora tanti senza
lavoro. L'Erminia adesso non sta più
qui vicino a me hanno fabbricato
una bella casa in paese, però ci
vediamo quasi tutti i giorni non è lon
tano distante, mi è rincresciuto quando
se ne andata, eravamo tanto qui vicini
ci mi aiutava tanto, però arriva an
che adesso ad aiutarmi se ne ho di
bisogno la sua figlia è grande va
alla scuola maggiore ed è brava
La Margherita è occupata coi
suoi bambini adesso ne ha due
quello che ha avuto quest'anno è
un bambino ed era quello che desidera
vano ha due bambini buoni e belli
che sono l'allegria di tutti. La Elen
continua il suo lavoro lei è occu
pata tutti i giorni è più facile
immaginarlo che descriverlo il gran
piacere che provai quando la Sig
Violini colle figlie ci stata a trovarmi